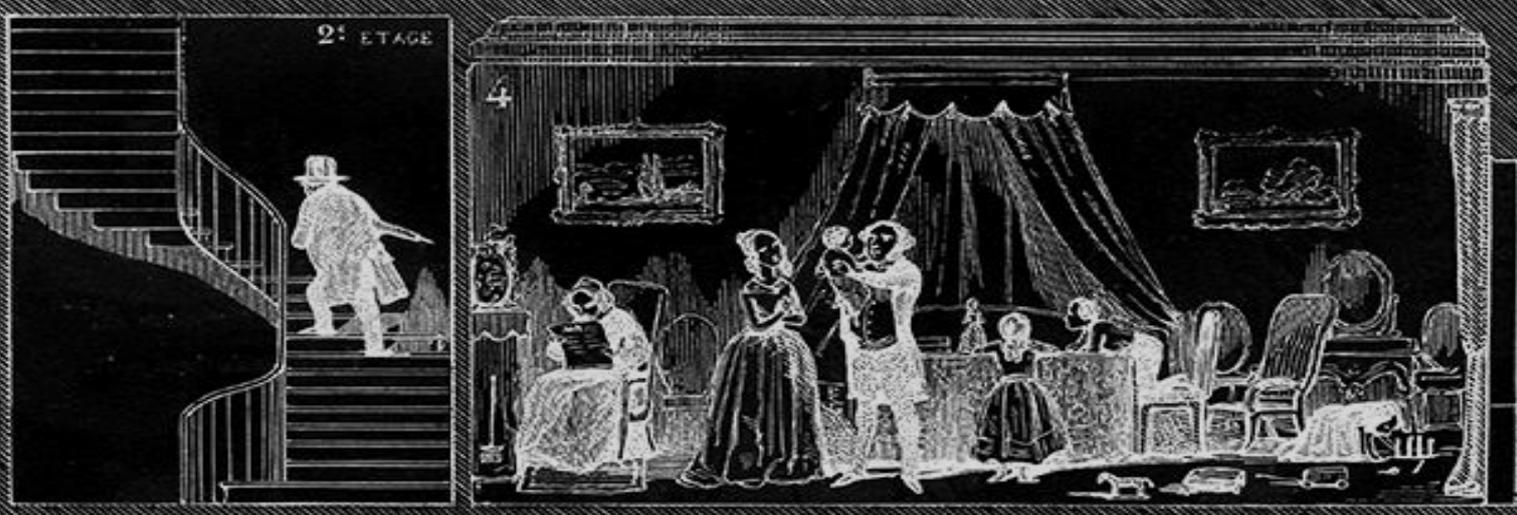
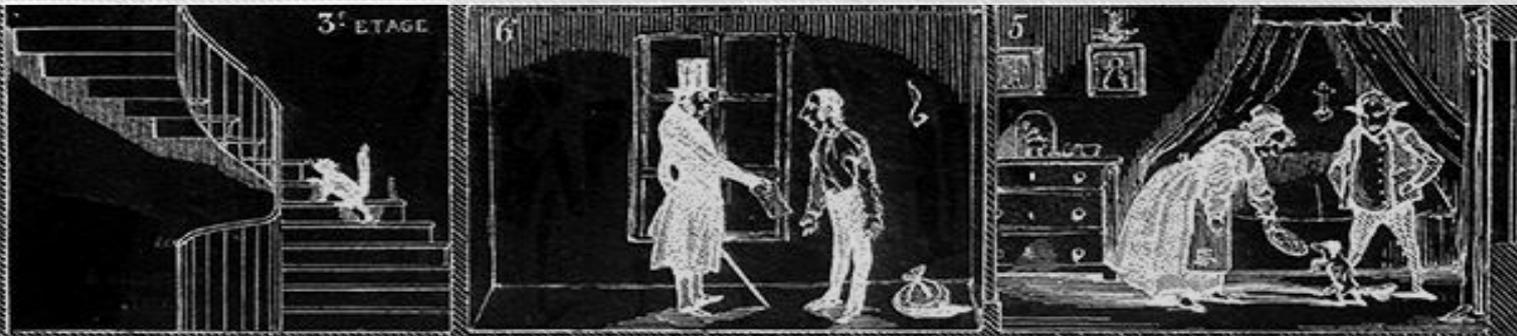


INFOLIO 38

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



DISUGUAGLIANZE SPAZIALI E SOCIALI



INFOLIO

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE

Direttore

Filippo Schilleci

Comitato scientifico

Filippo Schilleci
Tiziana Campisi
Simona Colajanni
Maria Sofia Di Fedè
Emanuela Garofalo
Francesco Maggio
Marco Picone

Comitato di redazione:

Revisori

Simona Colajanni, Maria Sofia Di Fedè,
Marco Picone

Redattori (2020-2021)

Dottorandi dei cicli XXXIV, XXXV, XXXVI

Progetto grafico

Bianca Andaloro, Floriana Eterno, Gloria Lisi, Dalila Sicomo

Per questo numero:

Curatori

Bianca Andaloro, Dalila Sicomo

Impaginazione e redazione

Francesca Anania, Bianca Andaloro, Simona Barbaro,
Eleonora Di Mauro, Floriana Eterno, Ferdinando
Gangemi, Gloria Lisi, Marina Mazzamuto, Alessandra
Palma, Mina Ramezani, Daniele Roccaro, Dalila
Sicomo, Gabriele Vassallo

Contatti

infofolio@riviste.unipa.it

Sede

Dipartimento di Architettura (D'ARCH)
Viale delle Scienze, Edificio 14, Edificio 8
90128 Palermo
tel. +39 091 23864211
dipartimento.architettura@unipa.it
dipartimento.architettura@cert.unipa.it (pec)

In copertina

*Disegno di Bertall, Coupe d'une maison parisienne le premier
janvier 1845. Incisione di Eugène Lavieille (1820-1889)
pubblicata in Le Diable à Paris.*



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DA
RCH** DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA



**DOTTORATO DI RICERCA
IN ARCHITETTURA,
ARTI E PIANIFICAZIONE**
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

La Rivista

In folio è la rivista scientifica di Architettura, Design, Urbanistica, Storia e Tecnologia che dal 1994 viene pubblicata grazie all'impegno dei dottori e dei dottorandi di ricerca del Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo (UNIPA).

La rivista, che si propone come spazio di dialogo e di incontro rivolto soprattutto ai giovani ricercatori, è stata inserita dall'ANVUR all'interno dell'elenco delle riviste scientifiche dell'Area 08 con il codice ISSN 1828-2482. Ogni numero della rivista è organizzato in cinque sezioni di cui la prima è dedicata al tema selezionato dalla redazione della rivista, mentre le altre sezioni sono dedicate all'attività di ricerca in senso più ampio. Tutti i contributi della sezione tematica sono sottoposti a un processo di *double-blind peer review*.

Per questo numero il tema selezionato è:
“Disuguaglianze spaziali e sociali”

Città e Architettura sono storicamente gli ambiti elettivi della sperimentazione spaziale per la vita associativa. Il variare, anche molto rapido, delle dinamiche relazionali nel tempo e l'assenza sempre più frequente di un'adeguata risposta, pubblica o privata, di natura spazio-funzionale ha prodotto degli squilibri evidenti nell'ambiente antropizzato alle varie scale.

Le disuguaglianze rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e pertanto fra i Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite vi è l'obiettivo di “Ridurre l'ineguaglianza all'interno dei e tra i Paesi” (SDG 10) che prevede la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica, le pari opportunità e l'eliminazione delle discriminazioni.

Il valore trasformativo e formale del progetto, inteso come strumento capace di innescare pratiche alle diverse scale, si confronta più o meno consapevolmente con le esigenze contingenti della nostra società.

I recenti avvenimenti, legati non solo all'emergenza sanitaria in corso, ma anche alle questioni climatiche e ambientali, così come alle differenze sociali ed economiche, hanno fatto emergere le attuali disuguaglianze spaziali. In questo numero sono stati raccolti contributi originali sul tema, peraltro recentemente esacerbato dalle misure legate al contenimento della crisi sanitaria da Covid-19, declinati con riferimento agli ambiti architettonici, urbani e territoriali e alle altre discipline di settore come la storia dell'architettura, il restauro e il disegno.

DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE (XXIX-XXXVII CICLO)

Coordinatore del Dottorato: Marco Rosario Nobile

Collegio dei docenti (XXXIV CICLO-XXXVI CICLO)

Indirizzo in Storia dell'Arte e dell'Architettura

Fabrizio Avella, Paola Barbera, Maria Sofia Di Fede, Francesco Di Paola, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Laura Inzerillo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Ettore Sessa, Domenica Sutura, Francesco Tomaselli, Gaspare Massimo Ventimiglia.

Indirizzo in Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia

Tiziana Campisi, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Giuseppe Di Benedetto, Cinzia Ferrara, Maria Luisa Germanà, Santo Giunta, Luciana Macaluso, Antonella Mami, Antonino Margagliotta, Emanuele Palazzotto, Silvia Pennisi, Dario Russo, Michele Sbacchi, Andrea Sciascia, Francesco Sottile, Cesare Sposito, Zeila Tesoriere, Gianfranco Tuzzolino, Calogero Vinci, Serena Viola, Rosa Maria Vitrano.

Indirizzo in Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Giulia Bonafede, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Ferdinando Trapani, Ignazio Marcello Vinci.

Docenti stranieri

Pablo Martí, Andrés Martínez Medina, Enrique Nieto, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Adrian Iancu, Ionut Julean, Virgil Pop, Cristina Purcar, Vlad Rusu, Dana Vais, Alex Deffner, Konstantinos Lalenis, Pantelis Skayannis, Alfonso Senatore.

Collegio dei docenti (XXXVII CICLO)

Indirizzo in Progettazione Architettonica

Antonio Biancucci, Giuseppe Di Benedetto, Santo Giunta, Manfredi Leone, Luciana Macaluso, Antonino Margagliotta, Giuseppe Marsala, Emanuele Palazzotto, Michele Sbacchi, Andrea Sciascia, Francesco Sottile, Gianfranco Tuzzolino.

Indirizzo in Rappresentazione, Restauro e Storia: studi sul patrimonio architettonico

Fabrizio Avella, Paola Barbera, Zaira Barone, Maria Sofia Di Fede, Francesco Di Paola, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Ettore Sessa, Domenica Sutura, Gaspare Massimo Ventimiglia.

Indirizzo in Studi Urbani e Pianificazione

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Chiara Giubilaro, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Ferdinando Trapani, Ignazio Marcello Vinci.

Indirizzo in Progettazione sostenibile dell'architettura e Design: Human centered

Emanuele Angelico, Tiziana Campisi, Anna Catania, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Cinzia Ferrara, Tiziana Firrone, Maria Luisa Germanà, Antonella Mami, Dario Russo, Cesare Sposito, Vita Maria Trapani, Calogero Vinci, Serena Viola, Rosa Maria Vitrano.

Docenti stranieri

Beatriz Blasco Esquivias, José Calvo Lopez, Javier Ybanes Fernandez , Vincenzina La Spina, Jorg Schroder, Jordi Bellmunt, Yolanda Gil Saura, Pablo Martí, Andrés Martínez Medina, Enrique Nieto, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Adrian Iancu, Ionut Julean, Virgil Pop, Cristina Purcar, Vlad Rusu, Dana Vais, Alex Deffner, Konstantinos Lalenis, Pantelis Skayannis, Alfonso Senatore.

Indice

- 06 | **Editoriale**
Marco Picone

SEZIONE TEMATICA

- 08 | Ruralità inurbate.
Quali forme di sviluppo rurale per mitigare le
disuguaglianze sociali in Cina
Gerardo Sempredon
- 20 | Il ritorno alle campagne.
Uguaglianze territoriali nei piani di Carlo Doglio e
Leonardo Urbani
Valerio De Caro
- 30 | Disuguaglianze socio-spaziali e contesti vulnerati.
Il caso delle periferie catanesi
Valentina Pantaleo
- 38 | Luoghi "diversamente" resilienti.
Strategie inclusive di rigenerazione urbana
Virginia Lusi
- 46 | Inequal-ITALIES
Alla scoperta delle 'Altre Italie': il caso studio
dell'Appennino Basso Pesarese-Anconetano, area
interna pilota della Regione Marche
Maria Giada Di Baldassarre
- 54 | Disuguaglianze spaziali e turismo lento: idee e progetti
di riequilibrio territoriale e rigenerazione delle aree
marginali
Rossella Moscarelli
- 64 | Arquitectura temporal y monocultivo
Asentamientos en la provincia de Huelva, España
Alba Balmaseda Domínguez
- 80 | Observing the transformative potential of co-production
through spatial justice: The Magdolna Neighbourhood
Programme in Budapest's 8th district
Zsófia Ghira, Valeria Monno
- 90 | L'altro volto dei centri storici.
Fenomeni di marginalità e abbandono del costruito
storico nelle aree interne siciliane
Deborah Sanzaro
- 102 | Changes in the socio-spatial dynamics in San Andrés
Cholula, Mexico, during Covid-19 pandemic
Marco Enia, Eduardo Gutiérrez Juárez
- 112 | Users' environmental preferences in spaces under
elevated highways and urban bridges
Mina Ramezani

- 126 | Gli ostacoli alla lotta alla povertà energetica.
La mancanza di uno standard comunitario e l'incidenza
della transizione ecologica
Simona Barbaro

- 136 | La vita sospesa nella zona grigia, la perdurante
temporaneità dei campi profughi e la sopravvivenza
culturale del popolo saharawi
Daniele Roccaro

STATO DELLE RICERCHE

- 148 | Il ruolo dei piccoli centri nei processi di rinascita per i
territori interni
Cosimo Camarda

TESI

- 156 | L'abitare minimo necessario tra temporaneità e
permanenza.
Il progetto degli alloggi per i lavoratori stagionali di
Campobello di Mazara (TP)
Ruggero Cipolla

RETI

- 172 | Campus Asia "Cinema Paradise" 2021.
"Above the clouds": Un progetto temporaneo per la Valle
di Bolognetta
Bianca Andaloro

- 180 | Attraversare l'inatteso selvatico urbano.
Un'esperienza di cammino con Stalker a Roma est
Gloria Lisi

LETTURE

- 191 | Lettere dall'America
Bianca Andaloro

- 193 | La città selvatica: Paesaggi Urbani Contemporanei
Gloria Lisi



WATCH FOR **OUR** DRONES AT YOUR GATED COMMUNITY SOON

Disuguaglianze e polarizzazioni

Editoriale

Marco Picone

Nelle settimane in cui questo numero di *In folio* procedeva a passo spedito verso la chiusura, si stava avvicinando l'inizio del 2022, terzo anno della pandemia da Covid-19. Ma c'era anche un altro anniversario degno di nota in arrivo: il primo anno trascorso da quel 6 gennaio 2021, giorno dell'assalto al Campidoglio di Washington da parte di un "esercito" di rivoltosi pro-trumpiani, guidati da Jake Angeli, "sciama" seguace di QAnon, una teoria cospirazionista legata all'estrema destra statunitense.

Potrebbe sembrare che queste due ricorrenze abbiano poco a che fare con il tema di *In folio* 38, cioè le disuguaglianze spaziali e sociali. Eppure non è così.

Cosa dobbiamo intendere per disuguaglianze sociali, innanzitutto? Come ha mostrato un report dell'ONU nel 2021, le disuguaglianze sono in forte crescita ovunque nel mondo, e sono prima di tutto di natura economica. Già nel 2018, un'indagine presentata da Oxfam al *World Economic Forum* di Davos aveva mostrato che le 26 persone più ricche della terra possiedono tanta ricchezza quanto il 50% più povero della popolazione mondiale. La statistica ci conferma, attraverso l'indice di Gini, che negli ultimi quarant'anni le disuguaglianze economiche sono cresciute in tutto il mondo, Europa inclusa. Tra tutti gli stati europei, l'Italia è uno dei peggiori in tal senso, e lo stesso Mario Draghi, in un discorso programmatico al Senato, ha confermato che l'indice di Gini nel nostro paese è salito da 34,8 nel 2019 a 41,1 alla fine del 2020, in coincidenza con la pandemia.

È evidente che le disuguaglianze economiche causino disuguaglianze sociali: la possibilità di accesso ai servizi primari, o anche soltanto di ottenere assistenza sanitaria efficace, sembra sempre meno alla portata di chi rientra nella fetta più disagiata della popolazione. A loro volta, le disuguaglianze economiche si ripercuotono sullo spazio, causando fenomeni di varia natura, ma raggruppabili sotto un unico termine: polarizzazione. Basti pensare ai quartieri sempre più simili a ghetti etnici che si diffondono in tante città del mondo e che magari sorgono a poca distanza da centri storici "gentrificati" o da vere e proprie *gated communities*. Economia, società e spazio formano una triade indissolubile, che il Covid finora ha tartassato con effetti che continueremo a vedere nei prossimi anni.

Ma le polarizzazioni, come abbiamo ampiamente constatato

in questi anni pandemici, non sono solo spaziali. Sono anche psicologiche, culturali. Il dibattito tra pro-vax e no-vax, pur non volendo qui affrontare la questione di dove stia la ragione, ci ha mostrato un livello di intolleranza, odio sociale e incapacità di comunicare che finora speravamo di ascrivere solo ai peggiori estremismi politici, e che invece spesso ci siamo ritrovati in casa o nelle cerchie di amici più stretti. Questa polarizzazione non differisce poi tanto da quella che si è vista in scena proprio il 6 gennaio 2021, con i fedelissimi di Trump portatori di una loro "verità", completamente diversa da quella dei loro compatrioti e vicini di casa, ma non tanto minoritaria quanto ci saremmo aspettati. Anche questo scontro ideologico che non ammette il dialogo è il risultato delle polarizzazioni, per cui ciascuno di noi è portato a vedersi come campione e difensore di quanto vi è di buono, giusto, logico e saggio nel mondo, mentre l'altro è stupido, in mala fede e irrazionale. Non sfugge a nessuno che, con queste basi, non è possibile compiere passi avanti in un percorso di ascolto reciproco.

Qual è dunque il legame tra disuguaglianze e polarizzazioni? Le prime causano le seconde, e sul piano spaziale – quello con cui più interagiscono l'architettura, l'urbanistica e tutte le altre discipline che animano *In folio* – le ricadute sono e saranno devastanti. Bisogna agire presto e cogliendo le opportunità attuali (come il PNRR), ma anche lavorare su nuove forme di comunicazione, in cui il progetto architettonico o urbano sappia raccontare nuovi scenari, più inclusivi e meno ingiusti. Il tema è gigantesco, le possibilità di successo si scontrano con mille ostacoli, ma occorre comunque provare. Crediamo allora che i testi contenuti in questo numero di *In folio*, scritti per lo più da chi si sta affacciando adesso al mondo della ricerca accademica, possano fungere da base per riflettere e progettare in modo nuovo.

Marco Picone, Professore Associato (M-GGR/01)
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Palermo
marco.picone@unipa.it

Immagine di apertura: badlyricpolice, 99%, "Watch for OUR Drones in YOUR gated community soon", 2012 (WikiCommons).



**Università
degli Studi
di Palermo**

**DA
RCH** **DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA**

**DA
AP** **DOTTORATO DI RICERCA
IN ARCHITETTURA,
ARTI E PIANIFICAZIONE**
DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

RIVISTA DEL DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

IN QUESTO NUMERO:

EDITORIALE
Marco Picone

RURALITÀ INURBATE
QUALI FORME DI SVILUPPO RURALE PER MITIGARE LE
DISUGUAGLIANZE SOCIALI IN CINA
Gerardo Semprebon

IL RITORNO ALLE CAMPAGNE.
UGUAGLIANZE TERRITORIALI NEI PIANI DI CARLO
DOGLIO E LEONARDO URBANI
Valerio De Caro

DISEGUAGLIANZE SOCIO-SPAZIALI E CONTESTI
VULNERATI.
IL CASO DELLE PERIFERIE CATANESI
Valentina Pantaleo

LUOGHI "DIVERSAMENTE" RESILIENTI.
STRATEGIE INCLUSIVE DI RIGENERAZIONE URBANA
Virginia Lusi

INEQUAL-ITALIES
ALLA SCOPERTA DELLE 'ALTRE ITALIE': IL CASO STUDIO
DELL'APPENNINO BASSO PESARESE-ANCONETANO,
AREA INTERNA PILOTA DELLA REGIONE MARCHE
Maria Giada Di Baldassarre

DISUGUAGLIANZE SPAZIALI E TURISMO LENTO:
IDEE E PROGETTI DI RIEQUILIBRIO TERRITORIALE E
RIGENERAZIONE DELLE AREE MARGINALI
Rossella Moscarelli

ARQUITECTURA TEMPORAL Y MONOCULTIVO
ASENTAMIENTOS EN LA PROVINCIA DE HUELVA,
ESPANA.
Alba Balmaseda Domínguez

OBSERVING THE TRANSFORMATIVE POTENTIAL
OF CO-PRODUCTION THROUGH SPATIAL JUSTICE:
THE MAGDOLNA NEIGHBOURHOOD PROGRAMME IN
BUDAPEST'S 8TH DISTRICT
Zsófia Ghira, Valeria Monno

L'ALTRO VOLTO DEI CENTRI STORICI.
FENOMENI DI MARGINALITÀ E ABBANDONO DEL
COSTRUITO STORICO NELLE AREE INTERNE SICILIANE
Deborah Sanzaro

CHANGES IN THE SOCIO-SPATIAL DYNAMICS IN SAN
ANDRÉS CHOLULA, MEXICO, DURING COVID-19
PANDEMIC.
Marco Enia, Eduardo Gutiérrez Juárez

USERS' ENVIRONMENTAL PREFERENCES IN SPACES
UNDER ELEVATED HIGHWAYS AND URBAN BRIDGES
Mina Ramezani

GLI OSTACOLI ALLA LOTTA ALLA POVERTÀ ENERGETICA
LA MANCANZA DI UNO STANDARD COMUNITARIO E
L'INCIDENZA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Simona Barbaro

LA VITA SOSPESA NELLA ZONA GRIGIA, LA PERDURANTE
TEMPORANEITÀ DEI CAMPI PROFUGHI E LA
SOPRAVVIVENZA CULTURALE DEL POPOLO SAHARAWI
Daniele Roccaro

IL RUOLO DEI PICCOLI CENTRI NEI PROCESSI DI
RINASCITA PER I TERRITORI INTERNI
Cosimo Camarda

L'ABITARE MINIMO NECESSARIO TRA TEMPORANEITÀ E
PERMANENZA
IL PROGETTO DEGLI ALLOGGI PER I LAVORATORI
STAGIONALI DI CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
Ruggero Cipolla

CAMPUS ASIA "CINEMA PARADISE" 2021.
"ABOVE THE CLOUDS": UN PROGETTO TEMPORANEO
PER LA VALLE DI BOLOGNETTA
Bianca Andaloro

ATTRAVERSARE L'INATTESO SELVATICO URBANO.
UN'ESPERIENZA DI CAMMINO CON STALKER A ROMA
EST.
Gloria Lisi

LETTERE DALL'AMERICA.
Bianca Andaloro

LA CITTÀ SELVATICA: PAESAGGI URBANI
CONTEMPORANEI
Gloria Lisi